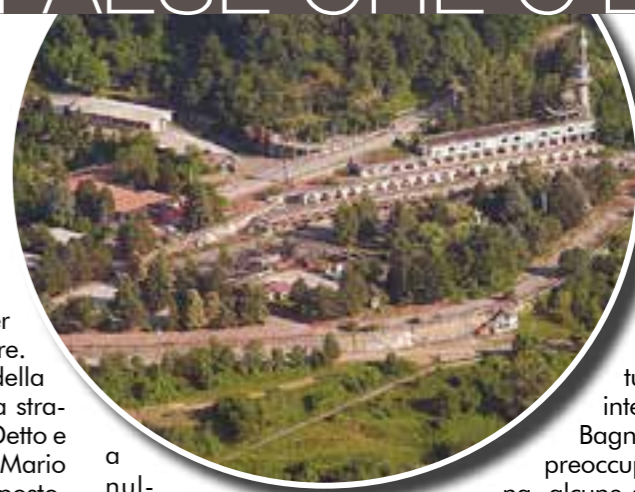


CONSONNO

IL PAESE CHE C'ERA



conte Bagno non si ferma neanche di fronte ad una denuncia di "Italia Nostra". Alle vecchie case vengono sostituiti nuovi palazzi, sfingi egizie, cannoni, pagode, di tutto un po'. Ma le intenzioni del Conte

Bagno sono ancora più preoccupanti e, per fortuna, alcune sue idee sono rimaste irrealizzate. Per Consonno iniziano gli anni ruggenti, che raggiungono il loro apice tra la fine degli anni Sessanta e gli inizi degli anni Settanta. Migliaia di persone raggiungono la Las Vegas della Brianza, la città dei balocchi in cui si trova di tutto. Da un improbabile minareto ad una galleria di negozi in stile arabeggiante, da cannoni a armigeri medioevali in posizione di sentinella, da sale da gioco a sale da ballo, da sfingi egiziane a pagode cinesi, da colonne doriche al "Grand Hotel Plaza". Consonno è un grande centro di divertimento che funziona a pieno regime. Ci sono serate danzanti, grandi ospiti (dai Dik Dik a Pippo Baudo e numerosi cantanti degli anni Sessanta), le luci sono sempre accese in questo mondo multicolore in cui tutto invita al divertimento e alla spensieratezza. Invitanti striscioni accolgono le migliaia di persone che affollano questa città dalle mille luci: "A Consonno il cielo è più azzurro", "A Consonno è sempre festa", "Consonno è il paese più piccolo ma più bello del mondo". Numerose coppie di sposi raggiungono Consonno per farsi immortalare in fotografie estemporanee, famosi cantanti calpestano le scene di quello che sembra un luogo talmente assurdo da essere fantastico, immaginario. L'apoteosi di Consonno dura alcuni anni, prima che un inesorabile declino, come ogni località che perde le caratteristiche di novità, l'attende dietro l'angolo. Il colpo di grazia per Consonno lo si ha nell'ottobre del 1976: una frana, dalla collina sconquassata dal cemento, cade sulla nuova strada di accesso alla città dei balocchi: quasi una vendetta della natura che isola Consonno dal mondo e che gli riserva un destino ancora più tragico: quello di "città fantasma".

Immagine della società alla famiglia Bagno: ne è capofamiglia il "Grande Ufficiale Mario Bagno, Conte di Valle dell'Olmo". Il passaggio di quote e conseguentemente l'acquisto di tutto il borgo di Consonno avviene per il prezzo di 22.500.000 lire. Per Consonno è l'inizio della fine. "Costruirò una nuova strada" disse il Conte Bagno. Detto e fatto. Da quel momento Mario Bagno, per gli anziani del posto, diventa il "Conte Amen". L'imprenditore propone all'Amministrazione Comunale guidata dal sindaco Luigi Viganò di realizzare una strada camionabile per unire Olginata a Consonno. Con delibera di Consiglio Comunale numero 30 del 1961 il Consiglio Comunale approva il progetto della nuova strada, che andava poi donata al Comune. La nuova strada fu presto realtà ad opera dell'impresa del Conte Bagno, ma da quella nuova via per un collegamento comodo ad Olginata iniziarono ad affluire, ruspe, camion e betoniere. Fu l'inizio della fine. In un primo tempo il Conte Bagno diede ad intendere che le caratteristiche agricole del borgo sarebbero rimaste inalterate seppur integrate da un incremento turistico: in quel periodo inoltre la crisi dell'agricoltura indusse molta gente a lasciare il paese per trovare lavoro nelle industrie sorte a Olginata. Chi aveva scelto di restare a Consonno vedeva di buon occhio l'idea di far diventare Consonno un centro agriturismo: gli alberghi avrebbero portato lavoro e turisti che potevano acquistare i prodotti della terra. Ben presto però il Conte Bagno fa capire che mira alla costruzione di una pacchiana Las Vegas della Brianza. L'imprenditore non si ferma davanti



zione della società alla famiglia Bagno: ne è capofamiglia il "Grande Ufficiale Mario Bagno, Conte di Valle dell'Olmo". Il passaggio di quote e conseguentemente l'acquisto di tutto il borgo di Consonno avviene per il prezzo di 22.500.000 lire. Per Consonno è l'inizio della fine. "Costruirò una nuova strada" disse il Conte Bagno. Detto e fatto. Da quel momento Mario Bagno, per gli anziani del posto, diventa il "Conte Amen". L'imprenditore propone all'Amministrazione Comunale guidata dal sindaco Luigi Viganò di realizzare una strada camionabile per unire Olginata a Consonno. Con delibera di Consiglio Comunale numero 30 del 1961 il Consiglio Comunale approva il progetto della nuova strada, che andava poi donata al Comune. La nuova strada fu presto realtà ad opera dell'impresa del Conte Bagno, ma da quella nuova via per un collegamento comodo ad Olginata iniziarono ad affluire, ruspe, camion e betoniere. Fu l'inizio della fine. In un primo tempo il Conte Bagno diede ad intendere che le caratteristiche agricole del borgo sarebbero rimaste inalterate seppur integrate da un incremento turistico: in quel periodo inoltre la crisi dell'agricoltura indusse molta gente a lasciare il paese per trovare lavoro nelle industrie sorte a Olginata. Chi aveva scelto di restare a Consonno vedeva di buon occhio l'idea di far diventare Consonno un centro agriturismo: gli alberghi avrebbero portato lavoro e turisti che potevano acquistare i prodotti della terra. Ben presto però il Conte Bagno fa capire che mira alla costruzione di una pacchiana Las Vegas della Brianza. L'imprenditore non si ferma davanti

SALDI

FINO AL
- 70%

 *Le Chalet*

BASCHI - Via Amelia, 31/33 - Tel/Fax 0744 957196 - daniloelisa@tiscali.it 



LINEA VOCI BIANCO E ROSSO



VIENI A PROVARE
il pratico Tappo Vite



La freschezza
sempre a tavola con te



2 € a bottiglia

PROMO
5 + una GRATIS


CANALE
PUNTO VENDITA
Via A. Costanzi, 61 - Orvieto scalo
Tel. 0763 349247
Cell. 342 8750942
Shop online: www.vinisantafrancesca.it

"Dammi un solo minuto"



Tik tok l'app a scoppio ritardato.

Prodotto dalla compagnia cinese ByteDance, TikTok è un social basato sulla creazione di video di massimo sessanta secondi a partire da una base musicale. Nel 2017 TikTok si fuse con musical.ly, una app che permetteva di condividere video di karaoke e coreografie. Oggi ha un catalogo ricchissimo di musica, che gli utenti possono usare come sottofondo per video di tutti i tipi: ci sono pezzi comici, sfide (o challenge) tra utenti, clip che aspirano a diventare dei meme, balletti, parkour (lo spostarsi da un punto all'altro in un percorso a ostacoli), lip sync e così via.

È l'erede di Vine, un figlioletto di YouTube, e il principale concorrente di Instagram

Molti hanno notato la somiglianza di TikTok con Vine, piattaforma video chiusa nel 2017 dopo che i suoi principali utenti si erano trasferiti su Instagram e YouTube. TikTok sta cercando di fare concorrenza a questi ultimi sul punto più importante, cioè i soldi, permettendo a creatori e influencer di guadagnare dai loro video. Per il momento funziona: nel 2018 TikTok è stata l'app più scaricata negli Stati Uniti, superando le americane Instagram, Facebook e YouTube.

In VivaRaiPlay!, il programma che da ottobre sta conducendo

sulla piattaforma Rai, Fiorello ha ospitato il diciannovenne Luciano Spinelli (sette milioni e centomila follower su TikTok) per fargli fare uno sketch in cui insegna al direttore del Tg1 a eseguire una tipica coreografia di TikTok. Fiorello stesso è riuscito a creare brevi video che rientrano perfettamente nell'estetica

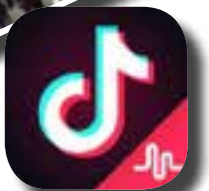
dell'app: il parkour di trenta secondi all'inizio di una puntata o il suo rifacimento di Lucio Battisti in salsa trap sono tutti contenuti che spopolerebbero su TikTok.

E a proposito di adulti in cerca di consenso presso i ragazzini: prima di pigiare il tasto del download ricordatevi che ci troverete anche Salvini. Il balletto in terrazza che il leader leghista ha pubblicato su TikTok (terrazza tra l'altro sporchissima: una velata presa di posizione dei piccioni?) gli ha

attirato più che altro critiche, prese in giro e il commento di Gabriele Muccino: «è un nuovo social cinese frequentato da giovanissimi dai 14 ai 16 anni per esprimere la voglia di cantare, essere leggeri e giocare. Portarci dentro la politica è un'au-

tentico schiaffo a chi di politica non vuole sentire parlare. Lasciateli in pace. Lasciateli puliti». L'età minima per iscriversi su TikTok è tredici anni, ma viene il sospetto che sarebbe molto più utile introdurre un'età massima.

A meno che non siate genitori apprensivi di adolescenti, o disperatamente bisognosi di visibilità, passati i venticinque anni è sconsigliabile iscriversi a Tik-Tok.





Macelleria Gastronomia 5

SOLO IL MEGLIO

TUTTI I MARTEDÌ SCONTO SU gastronomia e pronti a cuocere



- ✓ Tanta scelta di qualità per la vostra tavola
 - ✓ Piatti caldi tutto il giorno
 - ✓ Porchetta e salsiccia di produzione propria
 - ✓ Pacchi famiglia e consegne a domicilio
 - ✓ Preparati raffinati per i vostri palati.
- VIENI A TROVARCI**

Ogni 25 euro di spesa metti un bollino
Ogni 10 bollini 20 euro di spesa **IN OMAGGIO**



VIA GUGLIELMO MARCONI, 54 - 05013 CASTEL GIORGIO (TR)
TEL. 389 6483225



di Rellini A. e Bartolini M.
Via Po, 17/a Sferracavallo ORVIETO · Corso del Popolo 47 int.16b TERNI
tel. 0763.343638 - fax 0763 216201 - e-mail: info@studiorborvieto.it

www.studiorborvieto.it



GARDEN MOTOR SRL
di Montefiore



**ATTREZZATURE
A BATTERIA**

PELENC
ITALIA

STR. DELL'ARCONO, 5 - ORVIETO (TR) - Tel. 0763 344225



info@gardenmotor.it - info@monteforegd.it

Detrazioni fiscali, conto termico e risparmio in bolletta: È IL MOMENTO DI SOSTITUIRE LA VECCHIA STUFA!

Le stufe a legna e pellet di ultima generazione sono dotate di soluzioni altamente tecnologiche in grado di garantire una combustione di legna e pellet più efficiente, con una sostanziale riduzione delle emissioni e bassi consumi per un riscaldamento sostenibile.

Grazie a **CASA VERA** avrai la possibilità di accedere alle detrazioni fiscali oppure al Conto Termico 2.0. Questo è il momento giusto per valutare l'acquisto di una nuova stufa, a pellet o legna, per riscaldare la propria casa senza inquinare e con un notevole risparmio sulla bolletta.

STUFE A LEGNA E PELLETT

CASA VERA vi presenta alcuni nuovi prodotti lanciati sul mercato dall'azienda La Nordica-Extraflame. L'azienda, nota in tutto il mondo per la produzione di camini e stufe, da sempre pone la massima attenzione sul tema dell'ecologia e della difesa e salvaguardia dell'ambiente, riducendo al minimo i consumi e gli sprechi e investendo in nuove ricerche tecniche.



Scegliere i moderni prodotti a legna e pellet de **La Nordica Extraflame** è la soluzione ottimale per chi desidera riscaldare la propria casa nel totale rispetto dell'ambiente e con un sostanziale risparmio economico in bolletta!

CASA VERA RISCALDA LA VITA!

Casa VERA

...e sei in buone mani

Castiglione in Teverina (VT)
Via di Paterno 7/C
Tel. 0761 94 71 20
Fax 0761 94 85 60

FILIALI:
Via Tuderte 230 Narni Scalo (TR) - Tel 0744 73 72 37
Viale Fiume 84 Bagnaia (VT) - Tel 0761 2531 81
veraedilizia@virgillo.it

SALONE STEFANIA ANSELMI

Laura Anselmi

CONCEDI A TE E AI TUOI CAPELLI UN MOMENTO DI RELAX



Il trattamento *shu uemura* unisce l'eccellente qualità dei prodotti che agiscono sulla fibra capillare e cuoio capelluto con gradevoli movimenti sciatsu che donano sensazioni psicofisiche di benessere durante tutta la cerimonia.

Il risultato è un intenso momento di piacere sensoriale avvolto in un'atmosfera di assoluto relax.

Gesti esperti, massaggi shiatsu, profumi e musica cullano i sensi di chiunque faccia questa esperienza cosmetica e di benessere.

Il salone Stefania Anselmi, unico ad Orvieto, traduce questa filosofia egregiamente per cura dei dettagli e professionalità, non a caso è stato scelto da Shuemura Art of hair come Partner in Umbria da oltre 10 anni.

I prodotti giapponesi shu uemura rappresentano il top della cosmesi dei capelli.

AC EXCLUSIVE MASTER PLATINUM CLUB
ACCADEMIA ALDO COPPOLA

shu uemura


CARITA
PARIS

ALDO
COPPOLA

L'ORÉAL
PARIS

KÉRASTASE
PARIS



Via Monte Bianco, 18/20/22/24
05018 ORVIETO SCALO - TR
Tel. 0763.302503

www.stefaniaanselmi.it

